Il Centre for World University Rankings (CWUR) da alcuni anni compie un’attenta e articolata attività di valutazione per individuare le prime mille migliori Università del mondo tra le 25.000 presenti. In questi giorni è stata pubblicata la classifica per il 2015 e l’Università di Ferrara si aggiudica il 367° posto su 25.000, migliorando di 19 posizioni il risultato del 2014. “Essere nel primo 1,5% a livello mondiale - commenta il Rettore Pasquale Nappi - è un dato obiettivamente straordinario, che riconosce il tanto lavoro portato avanti e conferma come le azioni poste in essere in questi anni stiano andando nella giusta direzione.

Dietro Ferrara si classificano Università di enorme prestigio nazionale e internazionale, come la Cattolica del Sacro Cuore di Milano, la Scuola Normale di Pisa, il Politecnico di Milano e molti Atenei statunitensi, inglesi e tedeschi di particolare rilievo.

Le istituzioni universitarie italiane aderenti alla CRUI sono 77, di queste 47 rientrano tra le prime 1.000. Il dato testimonia l’eccellente qualità di tali Atenei, da imputare anche all'intenso impegno profuso nel corso degli ultimi anni dal sistema universitario italiano”.

I criteri utilizzati dal CWUR analizzano dati obiettivi come la qualità della formazione, indicata dal numero di premi e riconoscimenti ottenuti dagli ex-allievi e dal tipo di posizione da loro attualmente ricoperta, il prestigio dei docenti e la qualità della loro ricerca, declinata in numero di pubblicazioni, rilevanza delle riviste in cui gli articoli scientifici vengono pubblicati, numero di volte in cui tali articoli vengono citati da altri autori e numero di brevetti affiliati all’Università.

Si tratta quindi dell’unica classifica globale delle Università che non si affida a presentazioni o dati forniti dagli Atenei.

“Il miglioramento della posizione nella graduatoria – conclude il Rettore Nappi - è quindi il riconoscimento del valore degli sforzi perpetrati dal nostro Ateneo negli ultimi anni per mantenere sempre alta la qualità della didattica e della ricerca nonostante le innumerevoli difficoltà che si sono presentate a livello locale e nazionale.